



COMUNICATO 22 APRILE 2022

RIUNIONE CON IL NUOVO CAPO DEL DAP

Nel pomeriggio di ieri si è svolto il primo incontro ufficiale con il nuovo Capo del DAP, dott. Carlo Renoldi, nella quale si è fatto il punto della situazione penitenziaria, con particolare riferimento ovviamente alle condizioni di lavoro in cui versa il personale del Corpo di polizia penitenziaria.

Alla riunione hanno partecipato anche il Sottosegretario di Stato del Ministero della Giustizia On.le Francesco Paolo Sisto, il Vice Capo del DAP, dott. Roberto Tartaglia, e il Direttore Generale del Personale e delle Risorse, dott. Massimo Parisi.

L'USPP, rappresentata dal Presidente dott. Giuseppe Moretti e dal Vice Presidente dott. Francesco Laura, ha elaborato un sintetico piano di lavoro, condiviso con altre tre sigle sindacali autonome, che è stato presentato all'Amministrazione penitenziaria, nel quale sono indicati alcuni dei macroscopici problemi che riguardano il mondo penitenziario e che si ritiene costituiscano la base su cui sviluppare ogni tipo di ragionamento utile a ricercare soluzioni che possano efficacemente restituire dignità al lavoro delle donne e degli uomini della Polizia Penitenziaria, il miglioramento delle condizioni di lavoro del personale e, non secondariamente, assicurare la sicurezza delle strutture penitenziarie, senza la quale nessun tipo di trattamento rieducativo appare possibile poter essere offerto all'utenza ospitata nelle carceri italiane.

Gli interventi del Presidente Moretti, ascoltabile cliccando sul link <https://fb.watch/cxrhp7DJnM/>, e del Vice Presidente Laura, hanno approfondito le tematiche contenute in quel documento sopra citato e che riguardano sostanzialmente la necessità di una revisione del fallimentare MODELLO CUSTODIALE, con particolare riferimento al circuito della media sicurezza e alla creazione di sezioni dedicate alla salute mentale dei soggetti con disturbi psichiatrici e dei tossicodipendenti, la revisione delle attuali PIANTE ORGANICHE del personale di Polizia Penitenziaria e la necessità di un loro incremento, l'acquisizione di dotazioni strumentali, come il TASER, BODY CAM ed altro, la disciplina dell'USO DELLA FORZA FISICA, che rientra nel discorso più generale della disciplina di PROTOCOLLI DI INTERVENTO OPERATIVO PER LA GESTIONE DEGLI EVENTI CRITICI e del fenomeno delle AGGRESSIONI subite dagli agenti da parte dei detenuti, la presenza di un Comandante di reparto e di un Direttore titolari in ogni istituto penitenziario.

Il Capo del DAP si è dimostrato disponibile ad affrontare tali questioni nell'ambito di altre riunioni che avranno lo scopo di approfondire i termini delle stesse, non senza aver ricordato alcuni risultati che l'Amministrazione ha compiuto e sta compiendo e che sono stati illustrati dal Vice Capo del DAP e dal Direttore Generale del Personale e delle Risorse.

LA SEGRETERIA NAZIONALE